

AQUILONIA- Un duro attacco, quello che i gruppi consiliari "Luna" e "Uniti per Aquilonia" rivolgono all'amministrazione comunale locale.

«Qualche mese fa il Sindaco fu accusato da un suo collega perché non conosceva bene l'italiano- comunicano a raccontare i gruppi. Non ricordiamo perché non sapesse leggere bene o perché non sa-
pesse scrivere bene o entrambe le cose.

Noi leggendo la sua penosa e sterile difesa data il 21 giugno al Corriere dell'Irpinia abbiamo riscon-
trato che difetta anche in matematica atteso che non conosce il significato della divisione. Egli ha fatto scrivere a caratteri cubitali che Aquilonia deve guar-
darsi da chi gioca a divedere.

Ma costui sa cosa significa dividere? e se lo sa per-
ché non si dimette? Forse dimentica che nella pre-
cedente legislatura era capogruppo di quattro con-
siglieri e ne ha persi due lungo la strada. Nella sua
attuale esperienza sindacale ha costretto suoi ex al-
leati a scendere in piazza e a manifestare contro di
lui. Cosa mai accaduta prima. Allora di cosa parla
questo professore del nulla? A meno che non si at-

Aquilonia, "Luna" e "Uniti" al sindaco: «Il popolo sovrano saprà giudicare»

tribuisce il merito di aver in questi 4 anni unito le
due minoranze.

Ci accusa, lui che è noto ai più di essere un perfer-
to trasformista e voltagabbana, di essere diversi po-
liticamente. La verità è nota a tutti in paese, questo
sindaco è stato scaricato anche dai suoi più stretti
collaboratori altrimenti non si spiegherebbero le sue
affannose richieste di aiuto (e non solo ad Aquilo-
nia) per essere ricandidato. Va promettendo la not-
te quello che non può mantenere il giorno. Ormai
hanno imparato tutti che è un coniglio e che non di-
venterà mai vecchia volpe.

Si ritiene un nocchiero, evidentemente come Ca-
ronte; ma forse dimentica che il personaggio dan-
tesco trasportava anime dannate.

E veniamo ai fatti contestati: a proposito dell'ulti-



lunga nota- possiamo tranquillamente affermare
che la nostra serietà e responsabilità nei confronti
degli aquiloniesi l'abbiamo dimostrata in questi an-
ni di mal governo giorno per giorno e continueremo a farlo cercando sempre di essere vigili su quan-
to accade nella Casa Comunale. Le risapute politi-
che clientelari messe in atto saranno per questa mag-
gioranza un boomerang che alla fine il popolo so-
vrano saprà giudicare».

mo consiglio comunale, atteso che non abbiamo a-
vuto alcuna spiegazione da parte del revisore, noi
abbiamo semplicemente contestato i numeri falli-
mentari che lui stesso ci ha fornito; sull'IMU, vi-
stosi sgamato, ha tirato fuori la storiella della deli-
beta di Giunta, a parte il fatto che è stata pubbli-
cata il giorno 19 Giugno quindi dopo la scadenza
ma in ogni caso è un atto insignificante perché ad
esprimersi deve essere il Consiglio; a proposito del-
la TARSU anche le pietre sanno che è aumentata
a dismisura ma visto che il sindaco su questi argo-
menti mostra una incompetenza che fa spavento noi
siamo disponibili ad un confronto pubblico su que-
sti temi, per dimostrare che il Sindaco mente sa-
pendo di mentire.

Alla fine della fiera- concludono Luna e Uniti nella